



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTI l'articolo 35 della Legge 30 luglio 2002, n. 189, nonché il D.M. del Ministro dell'Interno del 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2020, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2020, emanata dal Ministro dell'Interno in data 11 marzo 2020 e registrata alla Corte dei Conti il 24.3.2020 al n. 781;

VISTO il decreto n. 750.A.2.PEF.2020/4700 del 31 marzo 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero in data 7.4.2020 al n. 1682, con il quale il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza ha attribuito ai titolari delle Direzioni Centrali e degli Uffici ad esse equiparati del Dipartimento della Pubblica sicurezza l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2020, con la direttiva del Ministro dell'Interno nell'ambito della missione "*Ordine pubblico e sicurezza*", nei limiti degli stanziamenti predetti;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. in data 23 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2017, Foglio n. 1914, con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato dott. Massimo Bontempi è stato nominato Prefetto a decorrere dal 1° settembre 2017 e contestualmente destinato a svolgere le funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, per un periodo di tre anni;

VISTI il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm. e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di attuazione ed esecuzione del previgente Codice degli appalti, per la parte tuttora in vigore;

VISTI il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm., recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*" e il R.D. 23 maggio 1924, n.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

827 e ss.mm., recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 7 agosto 1992, n. 417, recante il “Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza”;

VISTO il *Memorandum d'Intesa* sottoscritto a Roma in data 2 febbraio 2017 tra il Presidente del Consiglio italiano e il Primo Ministro del Governo Nazionale libico, nel quale è stata sottolineata l'importanza del controllo e della sicurezza dei confini libici marittimi e terrestri, al fine di garantire la riduzione dei flussi migratori illegali;

DATO atto che nel citato *Memorandum d'Intesa* la parte italiana si è impegnata, tra l'altro, a fornire supporto tecnico e tecnologico agli organismi libici incaricati della lotta contro l'immigrazione clandestina;

VISTO il verbale della riunione bilaterale di esperti tenutasi a Roma il 22 marzo 2017, nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo della cooperazione tra l'Italia e la Libia in materia migratoria, nel quale è stata prevista anche la fornitura di battelli pneumatici da cedere allo Stato della Libia;

CONSIDERATO che nell'ambito del Fondo Fiduciario per l'Africa, istituito a seguito della decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7293 FINAL del 20 ottobre 2015, è stato finanziato il progetto “*Support to integrated Border and Migration Management in Lybia – First Phase*” per un importo di € 44.455.183,28 mediante stipulazione del *Delegation Agreement* n. T05-EUTF-NOA-LY-04/T05.213 del 15 dicembre 2017;

CONSIDERATO che nel Progetto è prevista una specifica voce di *budget* per la fornitura di battelli pneumatici da destinare allo Stato della Libia e, segnatamente, di n. 6 battelli da 9,00 metri e n. 14 battelli da 12,00 metri;

VISTA la determinazione a contrarre in data 21 dicembre 2018, con la quale si è decretato di procedere all'affidamento delle predette forniture attraverso il ricorso ad una procedura di gara aperta, in ambito UE/WTO, ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di una fornitura di battelli pneumatici suddivisa in n. 2 lotti: il lotto n. 1 per la fornitura di n. 14 battelli di tipo oceanico con chiglia rigida in VTR da mt. 12,00 ed il lotto n. 2 per la fornitura di n. 6 battelli di tipo oceanico con chiglia rigida in VTR da mt. 9,00, da aggiudicare secondo il criterio dell’*“offerta economicamente più vantaggiosa”* sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

DATO ATTO che nella medesima determinazione a contrarre è stato individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dirigente di II fascia *pro tempore* del Settore Amministrativo Contabile dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale, dott. Daniele Bernardo;

VISTO il bando di gara pubblicato in data 2 gennaio 2019 sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 19/1390 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 3 del 7 gennaio 2019;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

VISTA la pubblicazione effettuata in data 2.1.2019 sui siti www.poliziadistato.it e www.serviziocontrattipubblici.it nonché su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 quotidiani a tiratura locale: "Il Corriere dello Sport" in data 31.1.2019, "il Fatto quotidiano" edizione nazionale in data 30.1.2019 e edizione locale in data 31.1.2019 e "Il Dubbio" in data 1.2.2019;

CONSIDERATO che la predetta procedura di gara è stata interamente gestita sulla piattaforma della Consip S.p.a. denominata A.S.P. e che, alla data di scadenza del 28.2.2019, prevista nel bando di gara per la presentazione delle offerte, sono pervenute, per il lotto 2, n. 2 offerte, rispettivamente della ditta individuale MARCELLI di Marcelli Alessandro e della MED S.p.a., mentre nessuna offerta è stata invece presentata per il lotto n. 1.

VISTI il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **7698483D22** attribuita al lotto 1 e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F99H17000020006**, attribuiti alla predetta procedura di appalto;

VISTO il D.M. dell'8 marzo 2019, con il quale, per le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, è stato nominato il Seggio monocratico presieduto dal Responsabile Unico del Procedimento dott. Daniele Bernardo;

VISTO il verbale n. 1 dell'11.3.2019, di valutazione della documentazione amministrativa inerente la gara di cui sopra, dal quale si evince che il Seggio monocratico, procedendo alla verifica dei documenti attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. per la ditta individuale MARCELLI di Marcelli Alessandro, ha riscontrato che l'impresa ausiliaria della medesima ditta individuale, pur avendo correttamente presentato il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), non aveva fornito le dichiarazioni sostitutive di certificazione compilate e sottoscritte da tutti i soggetti che rivestono cariche sociali differenti dal legale rappresentante, per cui ha provveduto a ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.;

VISTO il verbale n. 2 del 12.3.2019, di valutazione della documentazione amministrativa presentata dalla MED S.p.a., dal quale si evince che il Seggio monocratico, nella verifica dei documenti attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., ha riscontrato che: a) nella documentazione amministrativa prodotta dalla Società, pur essendo presente debitamente presente il modello DGUE, non erano allegate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, compilate e sottoscritte da tutti i soggetti che rivestono cariche sociali, differenti dal legale rappresentante; b) sulla base di quanto dichiarato in documentazione, nonché verificato in sede di visura camerale, il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Perugia aveva disposto il sequestro preventivo della quota corrispondente al 98,93% del capitale sociale della MED S.p.a., pari ad € 1.485.000,00, di proprietà della Feendom International FZE, nominando un Amministratore Giudiziario nella persona del dr. Antonio Di Leo, come da procedimento n. 9424/14 R.G.N.R. e n. 247/16 R.G. GIP, per cui ha ritenuto opportuno richiedere chiarimenti in merito, al fine di individuare eventuali elementi ostativi al prosieguo della gara per la medesima Società, avviando, conseguentemente, il subprocedimento di soccorso istruttorio allo scopo di acquisire la documentazione e le informazioni integrative necessarie;

VISTO il verbale n. 3 del 25.3.2019, dal quale si evince che il Seggio monocratico:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- a) ha preso atto che, nel rispetto del termine ultimo, la MED S.p.a. ha integrato, con comunicazione pervenuta sul sistema A.S.P., la documentazione di gara come richiesto, inviando le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. dai soggetti differenti dal legale rappresentante sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., compilate, sottoscritte e accompagnate da copia del documento d'identità in corso di validità;
- b) ha accertato che la predetta Società ha fornito informazioni in merito al procedimento n. 9424/14 R.G.N.R. e n. 247/16 R.G. GIP, nell'ambito del quale il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Perugia ha disposto il sequestro preventivo della quota corrispondente al 98,93% del capitale sociale della M.E.D. S.p.A., pari ad € 1.485.000,00, di proprietà della Feendom International FZE e nominato un Amministratore Giudiziario nella persona dr. Antonio Di Leo, il quale con separata comunicazione ha precisato che la MED S.P.A. non è coinvolta a nessun titolo nella vicenda giudiziaria, specificando che nessuno degli attuali componenti del C.d.A. e del collegio sindacale è coinvolto nella stessa, tanto che le cariche sociali sono state integralmente confermate;
- c) nel prender atto della documentazione presentata, ha ammesso la MED S.p.a. al prosieguo della gara;
- d) ha preso atto che la ditta MARCELLI di Marcelli Alessandro ha integrato le dichiarazioni sostitutive ai fini dell'art. 80, co. 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., con particolare riguardo all'impresa ausiliaria, compilate, sottoscritte e accompagnate da copia del documento d'identità in corso di validità, da tutti i soggetti indicati nella richiamata normativa, ammettendo anche la stessa al prosieguo della gara;

VISTO il D.M. in data 25 marzo 2019, con il quale il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto l'ammissione di entrambi gli Operatori Economici alle fasi successive della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che nel sopracitato decreto in data 8 marzo 2019, a firma del Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, oltre alla designazione del Seggio monocratico, si è provveduto alla nomina di una Commissione preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

VISTO il verbale n. 1 in data 5.4.2019, con il quale la citata Commissione, previa verifica della rispondenza formale dell'offerta tecnica di entrambi gli operatori economici, ha dichiarato che gli stessi risultavano essere rispondenti ai requisiti formali richiesti dalle specifiche tecniche;

VISTO il verbale n. 2 in data 31.5.2019, dal quale emerge che la Commissione:

- a) ha provveduto ad esaminare nel dettaglio le offerte tecniche presentate da entrambi gli operatori economici rilevando che, nell'offerta tecnica presentata dalla MARCELLI di Alessandro Marcelli, vi era una difformità rispetto alle specifiche tecniche riguardo alla tolleranza del diametro del tubolare; in particolare, al punto 1 "*caratteristiche e prestazioni*" della specifica tecnica era previsto che "*il diametro dei tubolari sia di 0,60 metri con una tolleranza pari +/- 2%*", mentre l'offerta tecnica presentata dalla MARCELLI di Alessandro Marcelli prevedeva invece un tubolare deltiforme con profilo rastremato di 65 – 37 cm;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- b) vista l'evidente difformità da quanto richiesto con la specifica tecnica, ha ritenuto di dover richiedere alla MARCELLI di Alessandro Marcelli opportuni chiarimenti in merito, mentre dall'esame dell'offerta tecnica presentata dalla MED S.p.A., non ha invece ritenuto di dover richiedere ulteriori chiarimenti;

VISTO il verbale n. 3 in data 27 settembre 2019, da cui si evince che la Commissione:

- a) nell'esaminare i chiarimenti trasmessi con nota del 30 luglio 2019 dalla MARCELLI di Alessandro Marcelli, ha confermato la sussistenza dei motivi di difformità rispetto al capitolato tecnico non accettando, in ottemperanza al principio dell'immodificabilità dell'offerta di gara, l'eventuale modifica proposta nella medesima nota volta a sanare la rilevata difformità e disponendo pertanto l'esclusione della stessa dalla procedura di gara per "*difformità tecnica rispetto al capitolato di gara*" così come peraltro contenuto nell'annesso A del capitolato tecnico;
- b) ha poi provveduto ad attribuire il punteggio tecnico all'offerta presentata dalla MED S.p.a.;

DATO atto che con provvedimento n. 0131361 del 30.9.2019, trasmesso in pari data alla ditta MARCELLI con Posta Elettronica Certificata, il Responsabile Unico del Procedimento, sulla base delle indicazioni fornite dalla predetta Commissione, ha provveduto ad emanare il provvedimento d'esclusione dalla gara della stessa ditta MARCELLI di Alessandro Marcelli;

VISTO il verbale n. 4 in data 2 ottobre 2019, dal quale si evince che la Commissione:

- a) dopo aver fatto accesso sulla Piattaforma ASP della CONSIP S.p.a., ove sono state caricate le buste virtuali presentate dai concorrenti alla procedura, ha proceduto con l'apertura della busta C) contenente l'offerta economica presentata dalla MED S.p.a. e ha valutato la documentazione presentata, che è risultata rispondente ai requisiti richiesti;
- b) ha dato atto che l'offerta economica è pari a € **1.660.800,00** e ha proceduto a sommare il punteggio attribuito all'offerta tecnica con il punteggio attribuito all'offerta economica, attribuendo all'offerta il punteggio complessivo **pari a 100 punti** (offerta tecnica **70** + **30** offerta economica);
- c) ha rilevato l'anomalia nell'offerta in quanto i punteggi attribuiti, tanto per l'offerta tecnica quanto per l'offerta economica risultano pari o superiori ai 4/5 del punteggio massimo attribuibile;

VISTA la nota n. 0135684 del 10.10.2019, con la quale la Stazione Appaltante ha proceduto ad invitare la MED S.p.a., al fine di verificare la serietà e la congruità dell'offerta, a presentare una dettagliata relazione concernente i costi del personale, di spedizione dei battelli in Libia e ogni altro ulteriore elemento informativo atto a fornire spiegazioni sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta;

VISTA la nota in data 23.10.2019, con la quale la MED S.p.a. ha fornito i chiarimenti richiesti;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

VISTA la nota in data 19.10.2019, con la quale la ditta MARCELLI ha presentato a questa Direzione Centrale un'istanza di annullamento in autotutela avverso il provvedimento di esclusione n. 0131361 del 30.9.2019;

DATO atto che, al fine di procedere al riesame congiunto della predetta istanza, la Commissione, così come si evince dal verbale n. 5 del 24 ottobre 2019, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento, si è nuovamente riunita e, dopo un attento esame delle motivazioni poste alla base della predetta istanza di annullamento ha ritenuto di dover confermare il provvedimento n. 0131361 del 30.9.2019 con cui si è disposta l'esclusione dalla gara della ditta individuale MARCELLI di Marcelli Alessandro;

VISTO il ricorso, protocollato in data 31.10.2019, con il quale la sopracitata ditta individuale ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio avverso il provvedimento di esclusione del 30.9.2019, chiedendone l'annullamento previa concessione di apposita misura cautelare ex art. 119 del D.Lgs. n. 104/2010;

VISTA la sentenza n. 14377 del 3.12.2019, con la quale il TAR Lazio ha respinto il ricorso presentato dalla citata ditta;

DATO atto che la ditta MARCELLI di Marcelli Alessandro, con ricorso del 27.12.2019, ha presentato appello al Consiglio di Stato nei confronti della suindicata sentenza del TAR del Lazio di rigetto del ricorso, richiedendone la sospensione dell'efficacia;

VISTA l'ordinanza del 6 febbraio 2020, con la quale il Consiglio di Stato – Sezione Quinta Giurisdizionale, ritenendo l'insussistenza dei presupposti per la concessione della misura cautelare, ha respinto la relativa istanza, condannando altresì la parte appellante alla refusione delle spese di lite in favore della parte resistente;

VISTO il verbale n. 21094 in data 11.3.2020, con il quale il Responsabile Unico del Procedimento, dopo un attento esame della documentazione fornita dalla Società in data 23.10.2019 in ordine alla congruità e serietà dell'offerta, ha ritenuto esaustivo il dettaglio delle voci di costo dell'offerta ritenendo, in particolare, che i costi del personale comunicati siano in linea con i minimi salariali fissati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e che i costi relativi alla spedizione e consegna dei battelli presso lo stato della Libia siano allineati ai costi praticati sul mercato da altri operatori economici;

CONSIDERATO che il Progetto di cui alla procedura di appalto di cui trattasi, finanziato con Fondi dell'Unione Europea, scadrà il 30.6.2020 e che sono previsti 330 giorni per l'approntamento alla verifica di conformità dei predetti natanti, per cui si ritiene opportuno, al fine di non perdere i suddetti finanziamenti, di procedere all'aggiudicazione definitiva nei confronti della MED S.r.l. e alla successiva stipula del contratto nelle more della definizione del contenzioso in essere;

VISTA la Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018, emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, per l'anno 2019;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

CONSIDERATO che la MED S.p.a. ha versato la somma di € 140,00 a titolo di contribuzione di cui all'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, a favore della suindicata Autorità, come da ricevuta di pagamento effettuato in data 5.11.2018 e che l'Amministrazione, con decreto di pagamento in data 20.9.2019, ha provveduto a versare all'ANAC l'importo dovuto a titolo di contributo per la Stazione Appaltante ;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva INAIL_19612488 del 19.12.2019, emesso dallo Sportello Unico Previdenziale INAIL – INPS;

VISTO il documento di verifica di autocertificazione, rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna in data 27.3.2020;

VISTE le informazioni societarie, ricavate dal Registro delle Imprese – Archivio ufficiale delle CCIAA in data 27.3.2020, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse in capo alla MED S.p.a.;

VISTO il certificato di esito di verifica di regolarità fiscale effettuata ai fini di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. rilasciato dall'Agenzia delle Entrate in data 30.3.2020;

VISTO il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato in data 27.3.2020 dal Sistema Informativo del Casellario – Ministero della Giustizia;

VISTI i certificati del casellario giudiziale rilasciati dal Ministero della Giustizia – Sistema Informativo del Casellario in data 27.3.2020;

VISTI i certificati dei carichi pendenti rilasciati dal Ministero della Giustizia in data 10.4.2020;

VISTO l'estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese, rilasciato in 1.4.2020 dal Sistema informativo ANAC;

VISTO il certificato di informazione antimafia, rilasciato ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle Leggi Antimafia e della misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 Agosto 2010, n.136*) e ss.mm. ed acquisito in data 14 novembre 2019 attraverso il Sistema Si.Ce.Ant. presso la Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia;

VISTO il certificato attestante il rispetto della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" in data 3 aprile 2020;

CONSIDERATO di dover aggiudicare definitivamente la fornitura in questione alla MED S.p.a., per l'importo contrattuale complessivo di € **1.660.800,00 (IVA esente)**;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa l'appalto della fornitura di n. 6 battelli di tipo oceanico con chiglia rigida in VTR da mt. 9,00 da consegnare allo Stato della Libia, è **aggiudicato alla MED S.p.a.**, con



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

sede in Cervia (RA) – Via Beneficio II Tronco n. 57/C, per l'importo complessivo di
€ 1.660.800,00 (IVA esente).

Del presente decreto sarà fornita comunicazione all'aggiudicatario e ai controinteressati ai sensi degli articoli 76, commi 5, lettera a) e 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm..

Roma, *data della firma digitale apposta*

IL DIRETTORE CENTRALE

Bontempi
documento firmato digitalmente